

# Imaa-Cnr di Tito nello studio mondiale sui gas serra e i cambiamenti climatici

● Ha una matrice lucana lo studio internazionale sui cambiamenti climatici pubblicato su «Climate Change Letters». L'Imaa **Cnr** di Tito, infatti, ha contribuito al dossier secondo cui le città europee sono in forte ritardo per quanto riguarda la riduzione dell'80% delle emissioni di gas serra prevista nel 2050. La Gran Bretagna e l'olandese Groningen sono le più virtuose mentre in Italia solo Padova su 32 città esaminate ha un piano di adattamento. Le città del nord Europa

sono più all'avanguardia nelle sfide del cambiamento climatico con piani di adattamento e consistenti obiettivi di riduzione delle emissioni, in particolare quelle britanniche, francesi e tedesche, spiega lo studio dell'Istituto di metodologie per l'analisi ambientale del **Consiglio nazionale delle ricerche** rilevando che «Groningen (Olanda) punta a zero emissioni, anche attraverso l'incremento di fonti rinnovabili e la messa a dimora di nuovi alberi, già nel 2025 in an-

tipico sul previsto traguardo del 2050».

Lo studio ha analizzato documenti programmatici e di pianificazione realmente adottati da 200 città medio-grandi in 11 Stati europei, Austria, Belgio, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Regno Unito, Spagna, spiegano le ricercatrici **Cnr** Monica Salvia e Filomena Pietrapertosa che hanno collaborato con colleghi di nove stati, coordinati da Diana Reckien della Columbia University.



ISTITUTO La sede del **Cnr** di Tito scalo

